

I NODI DELLA REGIONE

DOVRANNO PRIMA SUPERARE DEI TEST PER VERIFICARE LE LORO CAPACITÀ

# Precari, arriva il sì del governo

## In 4.500 saranno stabilizzati

**Dal 2 gennaio 2011 avranno un contratto a tempo indeterminato. L'assessore Chinnici dedica il risultato al padre: è un passo avanti per l'affermazione della legalità.**

**Giacinto Pipitone**

PALERMO

Il primo giorno di lavoro da dipendente a tempo indeterminato sarà il 2 gennaio. I contratti verranno firmati durante tutto il mese di dicembre. Prima, fra ottobre e novembre, scatterà la prova attitudinale: non esattamente un concorso, piuttosto la verifica della capacità di svolgere il lavoro per cui si verrà assunti. Eccola la delibera della giunta Lombardo che scrive al parola fine alla stagione del precariato di 4.500 contrattisti già in servizio negli assessorati regionali.

È l'ultimo atto di un percorso iniziato con la Finanziaria approvata il primo maggio: lì Lombardo aveva fatto inserire un articolo con cui scriveva per la prima volta la pianta organica della Regione prevedendo esattamente i 4.500 posti che oggi sono ricoperti dai precari. Finiranno tutti nelle categorie A e B, le più basse dell'amministrazione. E infatti la prova attitudinale - come spiega Giovanni Bologna, capo del Personale - consisterà essenzialmente nel verificare, per esempio, che il funzionario addetto al computer sappia usare i

programmi word e excel, che il protocollista sappia preparare un protocollo informatico e così via. Questo (facile) esame è previsto, spiegano in assessorato, dal decreto legge 78 del 2009 (articolo 17 comma 12) e sarà affidato agli uffici provinciali del lavoro di tutte le province e si svolgerà fra ottobre e novembre. Già ad agosto la Regione pubblicherà un bando (probabilmente sotto forma di circolare) con cui assegnerà un termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla prova attitudinale.

Secondo il pronostico circolato ieri, non ci dovrebbero essere sorprese: tutti i 4.500 troveranno posto nell'amministrazione a tempo indeterminato. Al termine dell'operazione i dipendenti a tempo indeterminato (dirigenti esclusi) cresceranno fino a 15.600. Fino all'anno scorso, secondo l'ultima rilevazione della Corte dei Conti, erano 11.518 (ma ci sono stati pensionamenti nel frattempo) a cui si aggiungono 2.010 dirigenti. Nel 2009 la spesa per i soli dipendenti regionali a tempo indeterminato - al netto dei contributi previdenziali, costati 239 milioni - ha raggiunto gli 845 milioni 867 mila e 566.

L'assessore al Personale, Caterina Chinnici, ha precisato che «la maggior parte dei precari è entrata nel 1988 e nel 2005 ha avuto un contratto di 5 anni». Per il magistrato chiamato in giunta da Lom-

bardo «questa è la conclusione di un lavoro condotto in sinergia con l'assessorato al Bilancio e i sindacati. La stabilizzazione consente di mettere ordine nella dotazione organica della Regione e finalmente dà certezza al futuro delle famiglie di tanti lavoratori che, quotidianamente, contribuiscono all'efficienza della macchina amministrativa». La Chinnici ha sottolineato che la delibera con cui si avvia la stabilizzazione è stata firmata nel giorno in cui si celebra l'anniversario dell'uccisione del padre, Rocco: «L'aver assicurato una prospettiva certa di lavoro è, infatti, un passo avanti per l'affermazione della legalità, valore così caro a mio padre, da avere sacrificato la propria vita per essa».



Il governatore Raffaele Lombardo

PALERMO

Il governo distribuisce 24 milioni. I sindacati sulle assunzioni: «Vigileremo sulle scadenze»

## E per tutti gli altri ecco il bonus in busta paga

### PALERMO

●●● Fissato il calendario per le assunzioni, i sindacati si sono già attivati per monitorare il percorso di attuazione. Mentre si è chiusa anche la partita all'Aran per l'assegnazione del Famp, il fondo con cui viene pagato lo straordinario e il premio di rendimento: l'accordo siglato prevede che entro un mese i dipendenti regionali ricevano in busta paga una prima quota (il 60%) dello straordinario maturato.

I regionali si divideranno subito una torta di 24 milioni (di cui 18 per il personale a tempo indeterminato e 2,5 milioni per i precari) ed entro fine anno altri 19. Ogni dipendente di fascia A rice-

verà subito 650 euro lordi, chi è in fascia B oscillerà fra 700 e 850 euro, per la fascia C previsto un minimo di 850 euro e un massimo di 1050. I dipendenti di fascia D avranno dai 1050 ai 1500 euro.

I Cobas-Codir (non hanno firmato l'accordo sul Famp chiedendo che venissero stornati fondi per le progressioni verticali e la vicedirigenza. Per quanto riguarda le assunzioni, Marcello Minio e Dario Matranga hanno detto che «dopo 21 anni di lavoro nero legalizzato e di sotto occupazione si avvia alla conclusione il percorso rivendicato da tutti i dirigenti regionali». Anche Claudio Barone, segretario della Uil, si augura che «questo sia un primo passo per rispettare gli impegni

presi con i sindacati e concludere così una fase travagliata».

Per Michele Palazzotto ed Enzo Abbinanti della Fp Cgil «l'auspicio è che si proceda seguendo e rispettando tutte le scadenze del cronoprogramma: dall'avviso di stabilizzazione sulla Gurs entro il 10 agosto alla conclusione delle procedure entro l'autunno». E la Fp Cisl di Palermo, con Gigi Caracusi, annuncia che il sindacato si sta attivando per preparare i 4.500 precari alla prova attitudinale: «Manterremo alta l'attenzione e abbiamo già allertato le nostre strutture per preparare corsi di accompagnamento a questa prova». **GIA. PL.**